



REGOLAMENTO PER L'USO DELLO STAND DI TIRO CHIUSO A CIELO APERTO 1^ CATEGORIA

Stand n. 1

Sezione TSN di SUSA

Comune di SUSA (TO)

via TORINO 17

Distanza di tiro 25 mt

n. linee di tiro 09

Indice:

1. Generalità.....	2
2. Principali caratteristiche strutturali del poligono.....	2
3. Principali caratteristiche strutturali dello stand di tiro.....	3
3a. porte di accesso e comunicazione.....	3
3b. funzionamento consolle comando e controllo e segnalazioni ottico acustiche.....	4
4. Tipologia stand di tiro e impiego delle linee di tiro.....	4
5. Armi e munizionamento impiegabili nello stand.....	5
6. Figure operanti nello stand di tiro – Responsabilità e competenze.....	6
7. Prescrizioni per l'impiego dello stand di tiro.....	8
8. Gestione e manutenzione dello stand.....	9
9. Protocollo per la consegna di armi e munizioni.....	10

1. GENERALITA'

Lo stand di tiro chiuso a cielo aperto per le armi classificate di 1^a categoria è stato realizzato al fine di svolgere, con l'impiego delle armi in dotazione, l'attività di tiro:

- Per lo svolgimento dell'attività sportiva e istituzionale delle Sezioni TSN
- Per coloro che svolgono servizio armato presso Enti pubblici o privati
- Per le polizie locali
- Per il personale dei corpi armati dello Stato

Nello stand di tiro sono consentiti i tiri, a colpo Singolo, nelle posizioni in piedi, ad una distanza non inferiore a 7 metri dall'origine del tiro alla linea dei bersagli, esclusivamente dalle postazioni di tiro e contro bersagli non in movimento.

Le attività di tiro devono essere svolte sotto il controllo di un Direttore di tiro, che è responsabile della disciplina dei tiratori e dell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia e contenute nel presente regolamento e nelle seguenti pubblicazioni:

- *Statuto UITS;*
- *Statuto delle Sezioni TSN;*
- *Vigente legislazione in materia d'armi (L. 110/75 e successive modifiche).*

2. PRINCIPALI CARATTERISTICHE STRUTTURALI DEL POLIGONO

Lo stand di tiro a 25 m è situato presso il Poligono TSN di Susa realizzato su area di proprietà Demaniale che si articola nei seguenti manufatti:

- area parcheggio
- edificio sociale che comprende i seguenti locali: uffici, servizi igienici, locali custodia armi e munizioni, locale caldaia, ripostigli
- stand di tiro n. 1 a 25 m (*oggetto del presente regolamento*)
-

3. PRINCIPALI CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELLO STAND DI TIRO

Lo stand di tiro è formato da:

- area osservatori posta alle spalle della stazione di tiro e delimitata da muretto in cemento,
- stazione di tiro costituita da:
 1. **posto controllo del tiro**: gestito dal Direttore di tiro per mezzo di una consolle di "Comando e Controllo" che consente la gestione delle attività di tiro in sicurezza.
 2. **area tiratori**, per n. 9 linee di tiro poste a 25 m dai bersagli, la larghezza è di 2m. ed è costituita da pareti laterali realizzate in calcestruzzo rivestite in legno e materiale fonoassorbente, soffitto realizzato fino a mt 1,50 dalla linea di tiro parte in cemento armato e parte in lamiera di ferro rivestita in legno, pavimento realizzato in cemento rivestito in gomma antiscivolo

- zona di tiro costituita da:
 1. **pensilina**: realizzata in cemento rivestita in legno e materiale fonoassorbente
 2. **diaframmi**: sono presenti n°2 diaframmi e sono realizzati in calcestruzzo e rivestiti in legno
 3. **bonetti** n° 3 realizzati con sabbia
 4. **stazione bersagli**: formata da bersagli su impianto gira sagome. L'accesso è garantito da una porta debitamente protetta ed imperforabile con apertura elettrica, gestita unicamente dal Direttore di tiro tramite la consolle di "Comando e Controllo".
 5. **Muri di chiusura laterali** : realizzati in calcestruzzo e rivestiti in legno
 6. **Terreno** : costituito in terra e ricaricato in sabbia profonda 20 cm. per metri 25 dall'origine del tiro

- area parapalle: è costituita da muro di chiusura di fondo realizzato in calcestruzzo dello spessore di 40 cm. È presente il rivestimento in legno delle pareti e del soffitto .
 - Tettoia: è realizzata in lamiera grecata rivestita in legno a coprire l'area parapalle dal muro di fondo sino ai bersagli
 - Parapalle: è costituito da terrapieno in sabbia.

3a. Porte di accesso e comunicazione

Allo Stand si accede attraverso una porta che immette direttamente nell'area spettatori, a lato della porta nella parte esterna sono presenti una luce rossa che indica attività di tiro in corso e luce verde che indica attività sospesa. Per accedere alle linee di tiro si deve oltrepassare un cancelletto, per uscire si passa da altro cancelletto, da utilizzare entrambi esclusivamente dietro consenso del D.T. i passaggi in questione non hanno serratura elettrica per agevolare l'uscita in caso di emergenza. La stazione dei bersagli a 25mt e' protetta da una porta chiusa elettricamente e comandata dal D.T. all'ingresso sono poste due luci una verde ed una rossa con la stessa funzione di quelle all'ingresso dello stand, all'apertura con luce verde si attiva un allarme acustico; ai bersagli posti a 10 mt si accede attraverso un cancelletto c/serratura elettrica posto a seguito della linea di tiro n. 09, al di sopra vi e' un ripiano incernierato alla parete, a seguito del sollevamento dello stesso un micro di protezione fa' accendere la luce rossa e spegnere quella verde inoltre viene attivato un allarme acustico. Sono descritte successivamente le modalità di funzionamento delle segnalazioni visive (luci rossa/verde). Tutte le porte e/o cancelli sono dotati di micro di segnalazione aperto/chiuso

3b. Funzionamento della consolle comando e controllo" e segnalazioni ottico-acustiche

L'impianto comandato dal Direttore di tiro gestisce:

- la luce verde e rossa di via e di stop all'attività di tiro;
- l'apertura della porta di accesso alla stazione bersagli a 25mt;
- l'apertura del cancello per i bersagli posti a 10mt;

La consolle funziona nel seguente modo:

- Al momento dell'attivazione dell'impianto generale, con interruttore generale, nell'area tiratori si accende esclusivamente la luce ROSSA di stop al tiro;

- la consolle si attiva e/o disattiva per il tramite di un interruttore a chiave (custodita dal Direttore di Tiro) che, comunque, lascia accesa la luce ROSSA;
- durante la normale attività, la luce ROSSA viene spenta su specifica volontà del D.T. per dare il via al tiro, tramite l'attivazione della luce VERDE;
- a seguito di apertura delle porte di accesso ai bersagli, sempre a seguito di comando da parte del D.T., si accende la luce rossa e si attiva un allarme acustico;
- l'apertura del cancelletto di accesso alla zona di tiro e alla zona bersagli e' consentita esclusivamente con la luce ROSSA attiva e stop al tiro;
- l'apertura degli accessi all'area tiratori e alla stazione bersagli non e' consentita in presenza della luce VERDE via al tiro;
- finché è aperta una sola porta di cui sopra, l'impianto non consente l'inserimento della luce verde;
- e' presente un relè che impedisce il ritorno della luce VERDE in caso di interruzione e ripresa dell'energia elettrica (per esempio dovuta ad un black-out) durante una sessione di tiro.

Nel particolare, il congegno evita l'auto innescarsi della luce VERDE, dovuta essenzialmente al chiudersi della porta dell'area parapalle/bersagli.

Nello stand i comandi sono inoltre impartiti dal D.T. vocalmente tramite un altoparlante posto al di sopra delle linee di tiro.

4. TIPOLOGIA STAND DI TIRO E IMPIEGO DELLE LINEE DI TIRO

Il terreno, per tutta la superficie della zona di tiro e fino ad una profondità di 20 cm, è costituito da sabbia e terreno vegetale sciolto, assolutamente privo di pietre, sassi o frammenti di altri materiali, a dividere le linee di tiro vi sono setti separatori come da DT/P2.

5. ARMI E MUNIZIONAMENTO IMPIEGABILI NELLO STAND DI TIRO

Nello stand di tiro possono essere impiegate *armi* e relativo munizionamento classificati di 1^a Categoria così come elencato nella DT/P2 ed. 2006 in particolare:

- tutte le armi che, unitamente al munizionamento impiegato, sviluppano un'energia cinetica iniziale fino a 254,9 J;
- armi ad avancarica;
- armi che unitamente al munizionamento impiegato, sviluppano un'energia cinetica iniziale fino a 617,6 J a condizione che vengano utilizzate esclusivamente pallottole in piombo non incamciate.

Per quanto concerne il munizionamento impiegabile, questo può essere di proprietà della Sezione TSN o dell'iscritto. Nello stand di tiro è consentita l'esclusiva utilizzazione del seguente cartucce:

- cartucce a pallottola incamiciata e/o semi-incamiciata, che sviluppano un'energia cinetica fino a 254,9 J;
- cartucce con pallottole di piombo non incamiciate (*le palle a copertura galvanica, ramate o stagnate, con strati di copertura non superiori a 200m sono considerate "non camiciate"*)
- cartucce da esercitazione con pallottole plastica, gomma cera o di materiali facilmente frangibili.

E' consentito l'uso di *cartucce ricaricate* a condizione che :

- Le caratteristiche corrispondano ai requisiti descritti al capoverso precedente;
- il tiratore che intende fare uso di munizionamento ricaricato sottoscriva piena assunzione di responsabilità in base agli artt. N° 2043, 2050 e 2055 del Codice Civile;

6. FIGURE OPERANTI NELLO STAND DI TIRO – RESPONSABILITA' E COMPETENZE

Di seguito sono individuate le figure principali operanti nello stand di tiro e le loro generali responsabilità e competenze:

6.a Presidente TSN (Direttore Poligono):

- è responsabile della perfetta esecuzione ed osservanza delle norme e delle direttive che fissano l'organizzazione dello stand e ne regolano il funzionamento;
- risponde del mantenimento delle condizioni di sicurezza interna, definito in sede di concessione dell'agibilità allo stand;
- emana direttive per il buon funzionamento dell'infrastruttura e, su autorizzazione degli organi competenti può apportare eventuali modifiche migliorative alle presenti norme d'uso approvate in sede di sopralluogo per rilascio di agibilità;
- assicura il servizio di manutenzione dell'impianto di tiro, secondo quanto previsto dalle vigenti normative;
- verifica che sia compilata e controfirmata la documentazione gestionale dello stand di tiro.

6.b Direttore di tiro:

E' il responsabile della sicurezza e del corretto svolgimento delle attività di tiro che si svolgono nello Stand di tiro di sua competenza, nel rispetto delle leggi e del regolamento interno della Sezione. Deve essere in possesso della licenza rilasciata dal Sindaco a norma dell'art. 163 del D.L. 31 marzo 1998 n. 112. Può avvalersi dell'aiuto di assistenti e Istruttori di tiro.

- Svolge le sue mansioni all'interno di un box ove ha la possibilità di osservare contemporaneamente tutte le postazioni di tiro.
- Sovrintende l'organizzazione dello stand di tiro in merito allo svolgimento delle attività di tiro e di manutenzione;
- Verifica l'esecuzione degli adempimenti in materia di manutenzione ordinaria e bonifica dello stand;
- Si attiene e fa attenere a tutto il personale o volontari della Sezione operanti nello stand di tiro a tutte le norme che regolano l'uso dello stand di tiro;
- Provvede a compilare e firmare la documentazione gestionale dello stand di tiro.

- Prima dell'inizio delle attività di tiro:
 - si assicura dell'assenza di persone all'interno della zona di tiro e dell'area parapalle;
 - si assicura che le armi e il munizionamento utilizzato dai tiratori siano compatibili con le caratteristiche di impiego dello stand di tiro;
 - si accerta che tutte le porte dello stand di tiro siano chiuse.

- Durante le attività di tiro:
 - impartisce gli ordini attenendosi a quanto prescritto dal presente regolamento e dalle normative vigenti;
 - esige che ognuno esegua tempestivamente gli ordini impartiti;
 - verifica, secondo quanto previsto dalle normative vigenti in fatto di sicurezza in materia di acustica, l'utilizzo da parte di tutte le persone presenti nello stand delle cuffie antirumore;
 - dovrà tenere sotto controllo costantemente la consolle alla quale fanno capo tutti gli impianti e le apparecchiature (apertura e chiusura porte, movimentazione parapalle e bersagli, impianti ecc) allo scopo di sospendere prontamente le attività in presenza di qualsiasi anomalia, provvedendo all'immediato sgombero dei presenti;
 - in caso di necessità utilizzerà gli estintori a disposizione collocati nello stand di tiro, in tale evenienza dovrà essere preventivamente disinserita l'alimentazione elettrica generale a servizio dello stand di tiro.

- Al termine dell'istruzione:
 - provvede che vengano effettuati tutti i controlli per assicurarsi che le armi (sia di proprietà della Sezione TSN sia del singolo socio) escano in sicurezza e vengano trasportate presso il locale di custodia munizioni o presso diversa sede in condizioni di sicurezza esclusivamente dal personale addetto;
 - provvede a far riordinare l'infrastruttura attraverso la pulizia e la raccolta del bossolame e dei bersagli da parte dei tiratori o personale della sezione addetta;

6.c Istruttori di tiro:

Collaborano con il Direttore di tiro ed istruiscono, prestando assistenza ai Tiratori sulle linee di tiro.

6.d Disciplina dei tiratori :

E' regolamentata in conformità delle norme UITA, dello Statuto e dei regolamenti interni della Sezione e dalla vigente legislazione in materia d'armi (L. 110/75 e successive). Inoltre i tiratori, devono attenersi alle sottoscritte norme comportamentali:

- eseguire tutti gli ordini del Direttore di tiro;
- le armi devono essere caricate esclusivamente nella postazione di tiro tenendo sempre il vivo di volata verso il parapalle;
- è vietato maneggiare ed anche solo toccare le armi senza esplicito ordine del Direttore di tiro;

- le armi, anche se scariche, non devono essere mai rivolte verso direzioni diverse dal parapalle;
- in caso di inconvenienti durante il tiro o per qualsiasi altra esigenza che comporti l'immediata sospensione del tiro, i tiratori devono rimanere in posizione attendendo i successivi ordini del direttore di tiro;
- ad inconveniente eliminato e solo con il segnale di luce verde si è pronti per la ripresa dell'attività;
- durante le esercitazioni in caso di inceppamento dell'arma, il Tiratore può tentare di risolvere il problema agendo in condizione di massima sicurezza e tenendo sempre l'arma rivolta verso il bersaglio, se non ci riesce deve alzare la mano libera richiedendo l'intervento del Direttore di tiro o di un suo delegato.

6.e Personale autorizzato ad accedere nello stand di tiro durante l'attività a fuoco

Posto di controllo del tiro

Ad uso esclusivo del direttore di tiro.

Area tiratori

Possono accedervi esclusivamente le persone che devono eseguire i tiri, gli istruttori di tiro o assistenti.

Area osservatori

Possono accedervi e sostare gli spettatori e le persone che devono effettuare i tiri.

IN QUESTA AREA E' VIETATA OGNI FORMA DI MANEGGIO DELLE ARMI.

7. PRESCRIZIONI PER L'IMPIEGO DELLO STAND DI TIRO

7.a Assistenza Sanitaria

La Sezione dispone della cassetta di primo soccorso che si trova nel posto controllo tiro del D.T. In caso di problemi il D.T. chiama le autorità competenti (vfff, ps, pronto socc ecc) dalla sua postazione di tiro.

7.b Situazione di emergenza ed anomalie:

In particolare, nel caso di:

- **mancanza di energia elettrica**: se sono coinvolti anche gli Stand di tiro ove si sta sparando, il Direttore di tiro ordina l'immediata sospensione di ogni attività di tiro, le armi devono essere scaricate togliendo il caricatore ed appoggiandole sul banco con il carrello aperto op. il tamburo aperto e vuoto se sono revolver; l'attività di tiro potrà essere ripresa al ripristino della corrente e dopo l'effettuazione dei controlli di routine;
- **incendio**: sospensione immediata dei tiri, evacuazione immediata dei presenti dallo stand in attesa dell'intervento dei VV.FF.. Si dovrà procedere, se possibile, allo scaricamento delle armi e messa in sicurezza secondo le normative vigenti. **Qualora ritenuto pericoloso**, si dovrà disinserire l'alimentazione elettrica del poligono dal quadro generale; la lezione di

tiro potrà essere ripresa al ripristino delle condizioni generali di sicurezza e la completa rimessa in funzione del poligono;

- **allontanamento per cause di forza maggiore del direttore di tiro:** qualora non venisse sostituito da persona qualificata, sarà necessario sospendere l'attività a fuoco e conseguentemente attivare la procedura per lo scaricamento e messa in sicurezza delle armi, secondo le normative vigenti; uscita del personale dall'area tiratori, in attesa di riprendere normalmente le singole attività;
- **ferimento accidentale durante l'attività di tiro:** sospensione immediata del fuoco, scaricamento e messa in sicurezza alle armi; intervento per il primo soccorso e successivo trasporto presso la più vicina struttura sanitaria, ovvero richiesta di intervento di autoambulanza per il pronto soccorso.

7.c Chiusura delle operazioni di tiro:

al termine delle esercitazioni di tiro, il Direttore di tiro:

- verifica che tutti i tiratori abbiano riposto le armi di proprietà nelle custodie, scariche, o nelle fondine e abbiano lasciato lo Stand di tiro.
- Controlla che tutte le armi utilizzate nelle esercitazioni, di proprietà della sezione ed a lui affidate per la consegna ai tiratori aventi diritto all'impiego, siano scariche, appoggiate sullo stallo e le chiude nelle rispettive custodie per essere riposte nel locale custodia munizioni e armi, essendo l'unico titolato a ritirarle dalla linea di tiro ;
- verifica gli eventuali danni accidentali alle strutture dello Stand di tiro che riporterà nel verbale;

8. GESTIONE E MANUTENZIONE DELLO STAND DI TIRO

8.1 Gestione:

Personale incaricato della gestione:

Il personale incaricato della gestione dello stand di tiro è individuato nelle figure del Presidente della Sezione TSN, dei Direttori e Istruttori di tiro.

Documentazione dello stand di tiro:

Per l'attività di gestione dello stand di tiro è necessario tenere a disposizione la seguente documentazione allegata al presente regolamento d'uso:

- Agibilità dello stand di tiro;
- Planimetria del poligono con indicazione dello stand oggetto del regolamento.

autorizzazione per l'uso dello stand di tiro:

I Corpi Armati dello Stato possono richiedere di utilizzare gratuitamente le linee di tiro dello stand, riconoscendo alla Sezione TSN di SUSA le spese vive di esercizio. In caso di addestramento di un reparto militare, il responsabile della Sezione o un suo delegato effettua le consegne dello stand di tiro all'ufficiale o funzionario di grado più elevato che, pertanto, diviene a tutti gli effetti Direttore del Tiro e responsabile delle consegne stesse e che compilerà, al termine delle esercitazioni, il verbale di bonifica e riordino dello stand di tiro.

8.2 Manutenzione:

L'attività di manutenzione è condizione necessaria perché lo stand di tiro sia impiegabile e che lo stesso venga mantenuto nelle medesime condizioni di efficienza iniziali in tutte le sue parti di sicurezza ed impianti componenti. A tale scopo devono essere eseguiti periodicamente gli interventi di manutenzione e di bonifica

a. Manutenzione ordinaria:

controlli ed attività di bonifica prima o dopo l'effettuazione delle attività di tiro giornaliere:

- pulizia generale delle aree interessate alle attività di tiro;
- accertamento dell'assenza di residui di bossolame e polvere da sparo incombusta sulle superfici orizzontali (pavimento, soffitto ecc) e sulle pareti laterali attraverso bonifica ambientale utilizzando detergenti non infiammabili, ne tossici ed idonee apparecchiature antideflagranti/antistatico come da Direttiva 94/9 CE "ATEX" e direttiva 99/92/CE (Circ. UITS 09049 7/9/2009);
- controllo dello stato di consistenza e forma del terreno vegetale e dei bonetti con eventuale ripristino dell'integrità e della forma degli stessi;
- accertamento dell'assenza di deformazioni o scalfitture profonde sui rivestimenti;
- controllo dello stato di conservazione e integrità delle pensiline, diaframmi, quinte se presenti e delle altre opere di sicurezza. Riparazione di eventuali danni o ammaloramenti sugli stessi;
- verifica complessiva dell'infrastruttura, mediante prova di funzionamento degli impianti e delle attrezzature;
- controllo dell'illuminazione;
- verifica del funzionamento dell'apertura comandata delle porte di accesso allo stand;
- accertamento dello stato degli impianti;
- controllo della scadenza degli estintori e della loro pressione di carica;

b. Bonifica e smaltimento rifiuti:

La frequenza degli interventi di bonifica sono svolti in base al numero di tiratori e al numero di colpi sparati, dal tipo di munizionamento impiegato e dal tipo di addestramento svolto. Le attività di bonifica sono le seguenti:

- raccolta e successivo smaltimento dei rifiuti speciali in conformità alle direttive vigenti;
- raccolta e successivo smaltimento dei residui di piombo nella zona parapalle con contestuale bonifica ambientale;
- raccolta e successivo smaltimento dei residui di bossolame nell'area tiratori e nella zona di tiro;

c. manutenzione semestrale:

Tesa a verificare ogni sei mesi l'efficacia complessiva dell'intero stand di tiro; In tale contesto si dovrà effettuare una completa revisione degli impianti, delle strutture e delle opere di protezione, integrata da attività di bonifica specifiche, previo sospensione di tutte le attività di tiro per il periodo stretto necessario alla manutenzione.

d. Frequenza degli interventi di manutenzione:

La frequenza degli interventi di pulizia e bonifica sono a carattere indicativo poiché tale frequenza è determinata dalla Sezione TSN in base al numero di tiratori e al numero di colpi sparati, dal tipo di munizionamento impiegato e dal tipo di addestramento svolto.

9. CONSEGNA DELLE ARMI E MUNIZIONI AI TIRATORI

9.1 Consegna armi:

I tiratori, sia che abbiano il PDA, sia che abbiano solo l'accertamento dell'abilità tecnico-sportiva del tiro, che volessero noleggiare un'arma, una volta fatto il buono linea in segreteria si presenteranno sulle linee di tiro, dove il direttore di tiro una volta controllato il tipo di arma noleggiata e le relative munizioni, provvederà a consegnare ESCLUSIVAMENTE sulla linea l'arma appoggiandola sullo stallo, unitamente alle munizioni, una volta terminata la sessione di tiro il tiratore deve lasciare l'arma scarica e aperta sullo stallo, per la riconsegna, il direttore di tiro controlla il perfetto stato dell'arma e la ritira riponendola nella valigetta per la riconsegna in armeria, è VIETATO ai tiratori quello che potrebbe sembrare un gesto di cortesia nel riconsegnare personalmente l'arma al personale di servizio, si ribadisce in maniera ferma e decisa che l'arma NON deve essere movimentata dal tiratore, ma solo ed esclusivamente dal direttore di tiro.

9.2 Consegna munizioni:

Il munizionamento è consegnato ai tiratori sulla linea di tiro dal personale di servizio, che una volta presa visione del buono linea dove c'è indicato : tipo, calibro e numero, lo preleva dalla valigetta presa in custodia dall'armeria ad inizio turno e lo consegna depositandolo sullo stallo a disposizione del tiratore, ricordando che le munizioni prese al poligono NON possono essere asportate, il personale di servizio dovrà vigilare che tutti i colpi acquistati vengano esplosi.

Il presente documento è composto da n. 10 pagine compresa la copertina.

SUSA lì, ___/___/_____

Il Presidente del TSN
